



Comune di Vicenza

P.G.N. 8863

Cat. 6

Cl. 9

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 24/01/2017

VERBALE DELLA SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE

L'anno duemiladiciassette, addì 24, del mese di gennaio, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco Achille Variati, con la partecipazione del Segretario Generale dott. Antonio Caporrino, che risulta così composta

	PRESENTE	ASSENTE
VARIATI ACHILLE (Sindaco)	X	
BULGARINI D'ELCI JACOPO (Vice Sindaco)	X	
BALBI CRISTINA	X	
CAVALIERI MICHELA	X	
CORDOVA ANNAMARIA	X	
DALLA POZZA ANTONIO MARCO	X	
NICOLAI UMBERTO		X
SALA ISABELLA	X	
ROTONDI DARIO	X	
ZANETTI FILIPPO	X	

E' presente il Direttore Generale, arch. Antonio Bortoli

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

La Giunta come sopra costituita, ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

OGGETTO: AMBIENTE – RINNOVO CON AGGIORNAMENTI DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER GLI INTERVENTI DI PULIZIA NEI CORSI D'ACQUA CITTADINI PER GLI ANNI 2017-2018-2019.

L'Assessore alla Progettazione e alla Sostenibilità Urbana, Antonio Marco Dalla Pozza, presenta la seguente relazione:

Premessa:

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 3309 del 23 ottobre 2007, sostituita dalla deliberazione n. 793 del 31 marzo 2009, la Regione Veneto ha fornito indirizzi e chiarimenti in merito all'individuazione dell'Amministrazione istituzionalmente competente alla gestione dei rifiuti abbandonati lungo le rive dei corsi d'acqua e galleggianti sulle acque superficiali.

In particolare, nell'allegato A della suddetta delibera, viene specificato che: “nel caso di abbandono di rifiuti urbani ed assimilati sulle rive dei corsi d'acqua, il soggetto istituzionalmente competente alla gestione, intesa come raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti abbandonati, è il Comune nel cui territorio è intervenuto il rinvenimento del materiale. Ciò fatta salva l'individuazione del/dei responsabile/i dell'abbandono sul cui capo, in tal caso, graverà l'obbligo della asportazione del materiale e del ripristino dello stato dei luoghi”.

Inoltre, viene definito che: “l'intervento di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero a cura dei Comuni è da considerarsi esteso ai casi di rifiuti galleggianti sulle acque superficiali, o in esse trasportati, che non siano di impedimento al regime idraulico del corso d'acqua interessato. Tanto, in considerazione del fatto che lo specchio acqueo è, a tutti gli effetti, un'area pubblica che insiste nel territorio comunale e, pertanto, alla fattispecie in esame si applica la medesima disciplina valevole in caso di rifiuti abbandonati sulle rive”.

Infine, viene specificato che “per i rifiuti costituiti da carogne e/o carcasse di animali morti pur rammentando che ai sensi dell'art. 185, comma 2, del D.lgs. n. 152/2006, resta ferma la disciplina speciale di cui al regolamento CE n. 1774/2002 del 3 ottobre 2002 ai fini della corretta eliminazione degli stessi in impianti appositamente autorizzati, il soggetto istituzionalmente competente alla relativa rimozione e alle successive fasi tese alla corretta eliminazione è il Comune nel cui territorio è intervenuto il rinvenimento del materiale”.

Il Comune di Vicenza, già prima degli indirizzi e dei chiarimenti contenuti nella sopra richiamata deliberazione di Giunta Regionale, per far fronte alla situazione di incertezza derivante alla mancata individuazione delle autorità competenti ad intervenire per la pulizia dei corsi d'acqua, si è fatto promotore, a partire dall'anno 2000, di un Protocollo d'Intesa con le autorità idrauliche competenti in ambito comunale affinché fossero messi in atto interventi di rimozione di rifiuti dai corsi d'acqua cittadini.

L'ultimo protocollo d'intesa è stato approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 12 del 28/1/2014 e risulta oggi scaduto avendo durata triennale.

Si ravvisa, pertanto, la necessità di rinnovare, aggiornandolo, l'accordo con i soggetti già sottoscrittori dei precedenti accordi ovvero l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, enti che dispongono di strutture e mezzi per interventi nei corsi d'acqua, e con AIM Valore Ambiente s.r.l., azienda incaricata per la gestione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in Comune di Vicenza. Si specifica che il coinvolgimento delle due autorità idrauliche sopra citate discende dalla necessità di intervenire in un ambito escluso dal vigente Regolamento per la disciplina del Servizio di Igiene Ambientale dove all'art. 20 viene previsto che la rimozione di rifiuti depositati sulle sponde dei fiumi avvenga esclusivamente dal tratto accessibile delle rive.

Il protocollo d'intesa che in questa sede si sottopone ad approvazione, stabilisce che le operazioni di rimozione dei rifiuti dai corsi d'acqua cittadini avverrà in occasione degli interventi di ordinaria manutenzione programmati dall'Unità di Progetto Genio Civile e dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e che AIM Valore Ambiente s.r.l. si coordinerà con questi due enti dislocando cassonetti in punti di raccolta.

Inoltre, in caso di particolari necessità, verranno effettuati dal Consorzio di Bonifica interventi straordinari dietro specifica richiesta del Comune.

L'onere finanziario previsto dal Protocollo prevede un rimborso "a forfait" dei costi sostenuti unicamente dal Consorzio Alta Pianura Veneta, mentre l'Unità di Progetto del Genio Civile di Vicenza ha confermato la disponibilità a far proprie le spese per le operazioni di rimozione e raccolta nei cassonetti messi a disposizione di Valore Ambiente s.r.l..

Ciò premesso;

Visti:

- l'art.42, comma 2 lett i), l'art. 48, comma 2, e l'art. 107 comma 1 e 2 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. N. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

L'Assessore sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

La Giunta Comunale, udita la relazione dell'Assessore,

D E L I B E R A

1. di approvare l'Allegato 1 relativo allo schema di "Protocollo d'Intesa per gli interventi di pulizia nei corsi d'acqua cittadini per gli anni 2017-2018-2019" tra il Comune di Vicenza, l'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e Valore Ambiente s.r.l., composto di n° 11 articoli per un totale di 6 pagine;
2. di dare atto che i costi stimati a titolo di rimborso spese a favore del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, per il triennio di riferimento del presente protocollo d'intesa, 2017-2018-2019, ammontano complessivamente ad euro 6.000,00 per il triennio, pari ad euro 2.000,00 annui, e trovano copertura al cap. 1103800 "Interventi di pulizia nei corsi d'acqua cittadini" dei Bilanci 2017-2018-2019 ove esiste l'occorrente disponibilità;
3. di promuovere, in collaborazione con gli Enti interessati e le Associazioni ambientali, le iniziative necessarie a sensibilizzare la cittadinanza sulla necessità di una maggior tutela di un bene ambientale prezioso e insostituibile qual è il sistema dei corsi d'acqua cittadini, nonché le azioni di repressione nei confronti di chi vi abbandona rifiuti o vi convogli scarichi domestici in violazione del vigente Regolamento di Fognatura;
4. di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente delibera, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Tuel, D.Lgs. 267/00, come modificato dall'art. 3 del DL 10/10/12, n. 174;
5. di incaricare il Direttore del Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio a dare esecuzione al presente provvedimento, compresi gli atti di gestione conseguenti alla presente deliberazione, tra cui la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, in forza delle competenze allo stesso attribuite dalla Legge 142/90 e dallo Statuto Comunale;
6. di trasmettere la presente deliberazione a tutti gli enti sottoscrittori e alla Direzione Tutela Ambiente della Regione Veneto con la richiesta di contribuzione finanziaria per l'attività svolta ai sensi della D.G.R.V. n. 793 del 31 marzo 2009;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Sulla proposta sono stati espressi i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, che per l'inserimento nella deliberazione vengono integralmente trascritti nel presente verbale come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì 20/1/17 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Danilo Guarti"

"Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Addì 20/1/17 IL RAGIONIERE CAPO f.to Bellesia".

Il Presidente pone in votazione la proposta, che viene approvata a voti unanimi e palesi.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvato con votazione in forma palese, all'unanimità.

(Allegato protocollo d'intesa)

IL PRESIDENTE
f.to Variati

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Caporrino